

**PARERE E RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 04/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Andrea Fantini (Presidente)

Dr.ssa Terry di Bari (Componente)

Dr. Massimiliano Di Muccio (Componente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 202

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. 53827 del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 9.506.020,51 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 8.965.069,76, pari al 48,54 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 484.599.047,54	€ 481.848.248,71	€ -2.750.798,83
Attivo circolante	€ 436.334.123,29	€ 406.200.694,44	€ -30.133.428,85
Ratei e risconti	€ 1.720.051,75	€ 11.620,48	€ -1.708.431,27
Totale attivo	€ 922.653.222,58	€ 888.060.563,63	€ -34.592.658,95
Patrimonio netto	€ 300.856.243,20	€ 292.810.086,01	€ -8.046.157,19
Fondi	€ 130.923.827,01	€ 123.837.918,42	€ -7.085.908,59
T.F.R.	€ 14.475.214,32	€ 8.085.937,48	€ -6.389.276,84
Debiti	€ 475.505.189,93	€ 462.440.924,31	€ -13.064.265,62
Ratei e risconti	€ 892.748,12	€ 885.697,41	€ -7.050,71
Totale passivo	€ 922.653.222,58	€ 888.060.563,63	€ -34.592.658,95
Conti d'ordine	€ 33.901.201,77	€ 33.940.075,25	€ 38.873,48

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 2.233.850.558,88	€ 2.327.808.648,03	€ 93.958.089,15
Costo della produzione	€ 2.203.652.195,73	€ 2.329.023.103,15	€ 125.370.907,42
Differenza	€ 30.198.363,15	€ -1.214.455,12	€ -31.412.818,27
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.318.633,37	€ -444.147,57	€ 874.485,80
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -10.764.805,05	€ 30.005.754,07	€ 40.770.559,12
Risultato prima delle imposte +/-	€ 18.114.924,73	€ 28.347.151,38	€ 10.232.226,65
Imposte dell'esercizio	€ 36.586.015,00	€ 37.853.171,89	€ 1.267.156,89
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -18.471.090,27	€ -9.506.020,51	€ 8.965.069,76

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 2.205.016.419,00	€ 2.327.808.648,03	€ 122.792.229,03
Costo della produzione	€ 2.288.965.559,00	€ 2.329.023.103,15	€ 40.057.544,15
Differenza	€ -83.949.140,00	€ -1.214.455,12	€ 82.734.684,88
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -651.258,00	€ -444.147,57	€ 207.110,43
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.450.915,00	€ 30.005.754,07	€ 27.554.839,07
Risultato prima delle imposte +/-	€ -82.149.483,00	€ 28.347.151,38	€ 110.496.634,38
Imposte dell'esercizio	€ 35.701.177,00	€ 37.853.171,89	€ 2.151.994,89
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -117.850.660,00	€ -9.506.020,51	€ 108.344.639,49

Patrimonio netto	€ 292.810.086,01
Fondo di dotazione	€ 1.165.577,60
Finanziamenti per investimenti	€ 278.106.338,09
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 20.881.293,88
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.394.463,22
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -1.231.566,27
Utile (perdita) d'esercizio	€ -9.506.020,51

La perdita di € 9.506.020,51

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che, a seguito della procedura annuale di verifica dell'equilibrio dei conti sanitari regionali effettuata ai sensi dell'articolo 1, comma 174 della legge n. 311 del 2004 da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti sulla base dei dati consolidati regionali presentati in sede di CE IV trimestre 2025, si è evidenziato un disavanzo sanitario potenziale pari a 92.186.000,00, a cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto di dare copertura integrale provvedendo con D.G.R. n. 600 del 20/04/2026 ad applicare al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, la quota di euro 92.186.000,00 accantonata nel risultato di amministrazione al 31.12.2025 e già destinata al ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizio pregresso in forza della D.G.R. n. 599 del 20/04/2026 di approvazione del Progetto di Legge di Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2025;

altresì che, in sede di istruttoria ministeriale, il Tavolo Adempimenti non ha assentito, al pari delle altre regioni, all'iscrizione sul bilancio sanitario 2025 del contributo per l'anno 2025 previsto dal Fondo Nazionale Non autosufficienza, stante che l'Intesa in Conferenza Unificata per l'adozione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027 e per il riparto delle risorse del Fondo per le non autosufficienze relative al triennio 2025-2027 non è stata sottoscritta entro l'anno di riferimento (2025) ma è avvenuta il 18 marzo 2026 (rep. Atti n. 33/CU). Pertanto, a fronte dei costi sostenuti per i servizi e per gli interventi a favore delle persone non autosufficienti, come indicato dallo stesso Piano Nazionale per la Non autosufficienza 2025-2027 che ha espressamente richiesto alle Regioni e Province autonome di garantire la continuità degli interventi definiti nell'ambito del precedente Piano (2022-2024) nei limiti delle risorse attribuite per l'annualità 2024, le Aziende non possono iscriversi i ricavi corrispondenti a valere sui bilanci d'esercizio 2025, generando conseguentemente un disavanzo potenziale sul bilancio del fondo regionale per la non autosufficienza in esito alla mancata contabilizzazione del contributo in oggetto.

Il Tavolo di verifica ministeriale ha altresì disposto che, visti i costi già sostenuti per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza nel 2025 e contabilizzati a bilancio, il relativo contributo previsto per l'anno 2025, stante l'avvenuto accertamento e impegno sul bilancio finanziario regionale 2026 come da Delibera di giunta regionale n. 438 del 30 marzo 2026 recante "Assunzione Accertamento e Impegno Risorse Statali Per La Non Autosufficienza Anno 2025 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011", possa essere utilizzato a concorso del ripiano della perdita dovuta alla mancata iscrizione del contributo del Fondo nazionale per la non autosufficienza 2025 sul bilancio 2025;

Conseguentemente il risultato di esercizio per l'anno 2025 per l'Azienda evidenzia una perdita per un importo di euro 9.506.021, di cui euro 5.248.931 attribuibile al disavanzo del bilancio del Fondo regionale non autosufficienza, e la perdita troverà copertura nell'ambito delle suddette risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, con le DGR n. 600/2026 e n. 438/2026.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

- a) Partecipazione al Consorzio Med3 per euro 8.750;
- b) Azioni della Lepida S.C.P.A. iscritte per euro 3.415.242 pari a 1,86% del capitale sociale;
- c) Partecipazione a Mnesys S.c.a.r.l. per euro 5.000 pari al 1%

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Oltre alle rimanenze dei magazzini centrali sono state rilevate le rimanenze dei reparti, dei beni presso terzi, CRA, valorizzate sulla base di un inventario fisico effettuato presso i singoli reparti ospedalieri e presso le strutture esterne al 31/12/2025.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Tali fondi sono stati determinati tenendo conto delle eventuali procedure concorsuali.

I crediti nei confronti dei clienti per i quali è stata dichiarata la liquidazione giudiziale sono stati svalutati del 100%.

I crediti verso Regione e verso Az. Sanitarie della Regione non sono stati svalutati in quanto risultano riconciliati in seguito ai risultati della circolarizzazione completa al 31/12/2025 effettuata mediante la piattaforma regionale appositamente istituita.

I restanti fondi svalutazione crediti sono stati determinati sulla base della procedura interaziendale P-INT 17 adottata dalle aziende sanitarie metropolitane, che recepisce le linee guida regionali in tema di certificabilità dei bilanci che prevede le seguenti percentuali:

Crediti verso Crediti verso privati:

Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24: 10%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36: 30%
Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48: 50%
Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60: 80%
Oltre 60 mesi: 100%

Crediti verso Crediti verso enti pubblici:

Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24 0%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36 20%
Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48 40%
Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60 60%
Oltre 60 mesi 80%

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti per anno di formazione:

CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE

Crediti v/Stato - altro: anno 2021 e precedenti euro 465.950; anno 2023 euro 2.396.818; anno 2024 euro 2.209.976; anno 2025 euro 995.182

CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI

Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti: anno 2021 e precedenti euro 10.219.949; anno 2023 euro 2.308.590; anno 2025 euro 953.926

CREDITI V/STATO - RICERCA

Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute: anno 2025 euro 591.497

Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute: anno 2023 euro 1.687.285

Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali: anno 2022 euro 35.863; anno 2025 euro 315.416

CREDITI V/PREFETTURE: anno 2021 e precedenti euro 17.282; anno 2025 euro 30.203

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente: anno 2021 e precedenti euro 1.600.464; anno 2022 euro 8.075.679; anno 2023 euro 3.032.348; anno 2024 euro 12.347.407; anno 2025 euro 74.697.276

Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR: anno 2021 e precedenti euro 166.356; anno 2022 euro 396.179; anno 2023 euro 2.104.998; anno 2024 euro 12.347.407; anno 2025 euro 67.047.184

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale: anno 2021 e precedenti euro 1.434.108; anno 2022 euro 7.679.500; anno 2023 euro 927.350; anno 2025 euro 7.650.092

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA: anno 2021 e precedenti euro 480.314; anno 2022 euro 354.699; anno 2023 euro 608.606; anno 2024 euro 545.691; anno 2025 euro 9.365.509

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA: anno 2022 euro 144.388; anno 2025 euro 1.751.678

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente – altro: anno 2021 e precedenti euro 118.071; anno 2025 euro 481.561

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente euro STP (ex D.Lgs. 286/98): anno 2025 euro 486.161

Crediti v/Regione o P.A. per ricerca: anno 2025 euro 135.000

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva internazionale: anno 2021 e precedenti euro 8.328.539; anno 2022 euro 1.575.451; anno 2023 euro 3.619.046; anno 2024 euro 3.721.527; anno 2025 euro 4.603.315

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti; anno 2021 e precedenti euro 2.243.266; anno 2022 euro 12.215.286; anno 2023 euro 37.268.364; anno 2024 euro 14.037.130; anno 2025 euro 7.079.102

CREDITI V/COMUNI

Crediti verso Comuni: anno 2021 e precedenti euro 34.172; anno 2023 euro 224.963; anno 2024 euro 240.716; anno 2025 euro 647.795

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2023 euro 146.329; anno 2024 euro 1.109.007; anno 2025 euro 29.865

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2021 e precedenti euro 35.495; anno 2022 euro 28.384; anno 2023 euro 75.991; anno 2024 euro 129.276; anno 2025 euro 50.158.971

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE: anno 2021 e precedenti euro 1.169.687; anno 2022 euro 303.253; anno 2023 euro 1.646.186; anno 2024 euro 260.600; anno 2025 euro 858.050

CREDITI V/ERARIO

Crediti verso Erario – IRAP: anno 2025 euro 126.610

Crediti verso Erario – IVA: anno 2025 euro 398

Crediti verso Erario - Bollo virtuale: anno 2024 euro 34

Altri crediti verso l'Erario: anno 2025 euro 810

CREDITI V/ALTRI

Crediti v/clienti privati: anno 2021 e precedenti euro 3.473.058; anno 2022 euro 389.835; anno 2023 euro 2.746.515; anno 2024 euro 4.555.838; anno 2025 euro 10.149.100

Crediti v/altri soggetti pubblici: anno 2021 e precedenti euro 1.786.624; anno 2022 euro 316.700; anno 2023 euro 48.512; anno 2024 euro 1.309.386; anno 2025 euro 1.028.241

Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca: anno 2021 e precedenti euro 23.755; anno 2022 euro 1.167.030

Altri crediti diversi: anno 2021 e precedenti euro 105.075; anno 2022 euro 42.658; anno 2023 euro 1.884.446; anno 2024 euro 359.344; anno 2025 euro 1.053.777

Crediti per depositi cauzionali: anno 2021 e precedenti euro 27.844; anno 2022 euro 8.400; anno 2025 euro 36.040

Crediti v/personale dipendente: anno 2025 euro 140.160

Altri crediti diversi: anno 2021 e precedenti euro 77.231; anno 2022 euro 34.258; anno 2023 euro 1.884.446; anno 2024 euro 359.344; anno 2025 euro 877.577

Note di credito da emettere (diverse): anno 2025 euro euro 2.640

Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2021 e precedenti euro 28.834.391; anno 2023 euro 101; anno 2025 euro 1.305.599

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti relativi a cause civili promosse da terzi nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore dell'U.O. Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 41763 del 03/04/2026, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei contenziosi in essere al 31.12.2025, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo è pari ad euro 2.781.838,00. A tale saldo si aggiungono euro 1.039.894,93 comunicati in esercizi precedenti dal Dipartimento Tecnico per complessivi euro 3.821.732,93.

Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti promosse da personale dipendente nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 41763 del 03/04/2026, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare di detti contenziosi in essere al 31.12.2025, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte ed è pari ad euro 1.299.000,00 a cui si aggiungono euro 80.000,00 comunicati in esercizi precedenti dal Dipartimento Tecnico. La consistenza finale del fondo è pertanto pari ad euro 1.379.000,00.

Fondo rischi per franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Azienda e riguarda sinistri sorti entro il 31 maggio 2016; successivamente a tale data l'Azienda ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. A seguito di un'analisi condotta dalla Regione Emilia-Romagna sui fondi franchigie delle Aziende sanitarie, basata sui dati dei bilanci approvati al 31/12/2024 e aggiornata con gli utilizzi registrati nel corso del 2025, è emersa una capienza eccessiva dei fondi rispetto al loro effettivo impiego nel tempo. Considerato inoltre il decorso di oltre nove anni dall'introduzione del regime di autoassicurazione per tutte le Aziende e l'esigenza di evitare un'eccessiva immobilizzazione di risorse del Fondo Sanitario Regionale, destinate all'erogazione dei livelli

essenziali di assistenza, la Regione Emilia-Romagna, con comunicazione 14/01/2026.0021956.U (Prot. Aziendale n° 1238 del 14/01/2026), ha disposto l'integrale azzeramento del fondo.

Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): vista la Determina del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna n. 4164 del 26/02/2026, con cui è stato approvato il documento "Adeguamenti organizzativi e contabili per le Aziende sanitarie ai sensi del Titolo III del D.M. 15 dicembre 2023, n. 232 sui requisiti minimi di garanzia e condizioni di operatività delle misure analoghe", approvato con delibera n. 122 del 13/03/2026, e richiamata la normativa vigente, in particolare la Legge n. 24/2017, art. 10, comma 6, e il D.M. 232/2023, Titolo III, artt. 10 e 11, concernenti rispettivamente la costituzione del Fondo rischi e del Fondo riserva sinistri, l'azienda ha provveduto alla costituzione e contabilizzazione dei fondi aziendali in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa vigente ed al documento regionale sopra citato, adottando una metodologia di calcolo coerente con i principi contabili nazionali e internazionali (OIC 31 e IAS 37).

In particolare:

Fondo rischi (art. 10): l'importo del fondo è stato calcolato come prodotto tra il valore medio del sinistro pagato (basato sui dati dei sinistri liquidati negli ultimi cinque anni indipendentemente dalla data di apertura del sinistro), il numero dei sinistri valutati come possibili nello stesso periodo e applicando un indice di rischio pari al 10%.

Nel dettaglio, considerando un valore medio del sinistro pagato di 62.808,84 €, un numero di sinistri possibili pari a 154 e un indice di rischio del 10%, comunicati dal Direttore dell'UO Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 41763 del 03/04/2026, l'importo complessivo del Fondo rischi risulta pari a euro 967.256,09. Trattandosi di un fondo di nuova costituzione, si è provveduto ad accantonare pari importo.

Fondo riserva sinistri (art. 11): l'importo del fondo è stato calcolato applicando, per ciascun sinistro con importo massimo pari alla soglia di competenza prevista dal programma regionale di gestione diretta, una percentuale di rischio di almeno il 70% sul valore stimato dal CVS. La classificazione di ciascun sinistro è effettuata secondo criteri di probabilità di soccombenza (certo, probabile). Tenuto conto che il preesistente fondo autoassicurazione risulta sostanzialmente ricondotto al Fondo riserva sinistri, in quanto entrambi destinati alla copertura della stessa tipologia sinistri; considerato il fabbisogno espresso dal Direttore dell'UO Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 41763 del 03/04/2026, pari ad euro 18.546.959,95; tenuto conto altresì della consistenza del fondo al 31.12.2025 prima delle scritture di integrazione e rettifica pari ad euro 13.190.237,97 si è provveduto ad accantonare la somma di euro 5.356.721,98

Altri Fondi Rischi: il fondo saldo di euro 1.457.000 è stato costituito nell'esercizio 2023; a fronte di un contenzioso per il servizio energia CB1 nell'ambito dei Multiservizi di manutenzione degli immobili in uso alle aziende sanitarie. Venute a meno le motivazioni del contenzioso si è provveduto a rendere insussistente l'intero saldo.

Fondo interessi moratori: il fondo deve essere costituito in presenza di ritardi nei pagamenti ai fornitori qualora sia prevedibile una richiesta di interessi moratori. La procedura PAC P-INT31 prevede che la valutazione del fondo sia effettuata tenendo conto del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo dell'ultimo quinquennio e di quelli effettivamente pagati nello stesso periodo, nonché della probabilità di pagamento degli stessi, differenziata per anno di origine del debito saldato. La consistenza del fondo al 31/12/2025 determinata secondo i criteri previsti da detta procedura è pari a euro 524.551,71.

Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle singole controversie instauratesi che risultano ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede di dover sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato dall'Azienda per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come determinato all'atto del conferimento dell'incarico e sulla base del preventivo di spesa richiesto al legale stesso. L'importo comunicato dal Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo nr. 41763 del 03/04/2026, comprende esclusivamente gli importi relativi a cause affidate e legali esterni. La stima del fondo del servizio legale al 31/12/2025 ammonta a euro 408.063,45.

Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente: con nota Prot. 37175 del 25/03/2026 il Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale ha comunicato gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dirigenza medica e non medica:

Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza medica € 2.328.365,88
Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza non medica € 115.761,11
Accantonamento rinnovi contrattuali pers. comparto € 0,00

Il saldo dei fondi presenti al 31.12.2025 è il seguente:

Fondo rinnovi contrattuale personale dirigenza medica € 2.446.342
Fondo rinnovi contrattuale personale dirigenza non medica € 117.015
Fondo rinnovi contrattuale personale comparto € 0,00

per un totale complessivo di € 2.563.357

Fondo rinnovi contrattuali medici convenzionati: con decorrenza anno 2010, viene accantonata la quota al fondo rinnovo convenzioni. I valori in accantonamento vengono elaborati congiuntamente all'UO Programmazione Economica e Controllo di Gestione in coerenza con le indicazioni regionali in materia.

Sull'esercizio 2025, si accantonano le quote in coerenza con le indicazioni regionali per la compilazione del modello ministeriale CE IV° trimestre 2025 (punto 26 Rinnovi contrattuali personale convenzionato):

- Rinnovi triennio 2022 - 2024 - le Aziende devono disporre accantonamenti sulla base delle indicazioni fornite con DGR 972/2025 e, quindi, in misura pari al 50% dell'incremento retributivo previsto (che complessivamente è del 5,78%). Il restante accantonamento è disposto dalla GSA in attesa della sottoscrizione del relativo ACN
- Conto 6550500101 MMG PLS CA ET MED SERV - € 3.043.874
- Conto 6550700101 SPEC E PROFESSIONISTI - € 388.047

· Rinnovi triennio 2025 - 2027 - le Aziende non devono disporre accantonamenti in quanto le risorse rimangono, in questa sede, complessivamente sul bilancio della GSA.

Tali accantonamenti sono stati comunicati con protocollo n° 42514 del 07/04/2026 del a cura del responsabile del Dipartimento Cure Primarie.

Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti, valutati dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP), stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2025. L'accantonamento per l'esercizio 2025 comprende anche gli incentivi dei direttori dei servizi socio-sanitari e assistenziale per un totale di euro 148.126,28 ed è stato comunicato da suddetta UO mediante nota protocollo AUSL/37175 del 25/03/2026. Il saldo complessivo pari ad euro 209.452,31

Fondo incentivazioni convenzionati: per le categorie di professionisti convenzionati vengono accantonati al fondo incentivi, al termine dell'esercizio, i valori di competenza dell'esercizio relativamente alle quote incentivanti derivanti dall'applicazione degli accordi integrativi aziendali che saranno erogate per cassa nel corso dell'esercizio successivo mentre le quote di competenza dell'esercizio derivanti dall'applicazione degli accordi nazionali e/o regionali vengono iscritte a debito.

Si precisa, altresì, che il valore in accantonamento al fondo incentivi per il personale convenzionato viene rilevato in coerenza con quanto previsto dai contenuti della Linea Guida Regionale "I Fondi per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto" redatta in attuazione del Percorso Attuativo della certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie (PAC), recepita dalla scrivente Azienda con prot. 0122940 del 7 novembre 2022.

La stima avviene analiticamente per ciascuna voce di costo considerata applicando il criterio di definizione dell'ammontare ritenuto più probabile (esempio valore storico di riferimento, parametri economici di riferimento previsti dagli accordi aziendali, "scenari" ipotizzati di raggiungimento degli obiettivi).

Per l'anno 2025 il valore delle quote accantonate al fondo incentivi ammonta a complessivi:

€ 2.850.009,67 (competenze + ENPAM/ENPAB/ENPAP a carico Azienda)

€ 24.148,07 (IRAP a carico Azienda)

Tali accantonamenti sono stati comunicati con protocollo n° 42514 del 07/04/2026 a cura del responsabile del Dipartimento Cure Primarie.

Fondo oneri decreto Balduzzi (L 189/2012): l'accantonamento 2025, pari ad euro 587.843,24, è stato determinato, dall'UO Libera professione, sulla base delle disposizioni di cui alla L. 120/2007, così come modificata dalla L. 189/2012 comma 4 lettera c) (c.d. "Legge Balduzzi"), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa. Tali accantonamenti sono stati comunicati con nota PG.42165 del 07/04/2026.

Il saldo del fondo al 31/12/2025 è pari a euro 2.726.377,21

Fondo manutenzioni cicliche: finalizzato al ripristino ordinario della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, stimato sulla base dell'usura della struttura e gli interventi medi programmati. Considerata la consistenza complessiva delle manutenzioni cicliche rappresentate dal Dipartimento Tecnico aziendale con idonea documentazione e tenuto conto dell'attuale saldo del fondo, è stato valutato come congruo l'accantonamento richiesto di euro 2.350.000

La consistenza del fondo al 31/12/2025 è pertanto pari a € 14.343.919,66.

Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è destinato, secondo quanto previsto da normative nazionali, tra cui il D.M. 17 dicembre 2004, o da regolamentazioni aziendali:

- al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Azienda;
- al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale;
- a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale compresa l'attività di formazione.

L'accantonamento, pari ad euro 8.677.973,13, è composto dagli utili derivanti dalle attività di sperimentazioni cliniche, a cui è stato aggiunto il finanziamento di specifici progetti di miglioramento, autorizzati preventivamente da parte della Direzione

aziendale.

La consistenza finale del fondo è pari ad euro 19.922.205,40

Fondo aziendale per la Ricerca (FAR): è implementato dalla trattenuta sui ricavi da ricerca clinica finanziata profit; dalla trattenuta a titolo di overhead dei progetti di ricerca finanziati; da donazioni ed elargizioni liberali da parte di privati destinati alla ricerca o innovazione, ove applicabile; da risparmi o minori costi derivanti dalla gestione di progetti finanziati con il Fondo; dal 25% - o da quota parte proporzionale nel caso di sperimentazione multicentrica - dell'importo proveniente dall'equa valorizzazione dell'avvenuta cessione dei dati di una sperimentazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del D.M. 30 novembre 2021; da altre risorse destinate al Fondo da normative e regolamentazioni nazionali e regionali.

La consistenza del fondo al 31/12/2025 è pari ad euro 280.856,48

Fondo per incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016 e Art. 45 D.Lgs.n. 36/2023: il fondo è costituito ai sensi di detti decreti che prevedono che le aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

La consistenza finale del fondo è pari euro 3.714.309,43

Fondo premio di operosità medici SUMAI: il premio di operosità comunicato con nota protocollo 42514 del 07/04/2026 dal direttore Dipartimento Attività Amministrative Territoriali UO Processi Amministrativi Cure viene erogato a favore dei medici specialisti ambulatoriali interni e delle professionalità assimilate (biologi, psicologi) e medici della medicina dei servizi. Il fondo determinato sulla base delle indicazioni fornite a suo tempo dal Servizio Economico Finanziario viene rivalutato, al termine di ciascun esercizio, per la quota parte relativa all'esercizio di riferimento sulla base delle ore di incarico per ciascun medico e ciascun professionista aggiornate al 31/12 di ogni anno, a seguito delle modifiche orarie intervenute nel corso dell'anno. In conformità ai contenuti della Linea Guida Regionale Fondi Rischi ed Oneri e trattamento di fine rapporto e della procedura PAC Gestione del fondo premio di operosità specialisti convenzionati interni (procedura interaziendale P-INT 24) alle quali si rimanda, è stata determinata la quota a Fondo per il 2025.

La consistenza al 31/12/2025 del Fondo premio di operosità medici SUMAI è pari ad euro 8.085.937,48

Fondo contributi personale in quiescenza: l'Azienda ha preso atto della nota della Regione Emilia-Romagna Prot. 06/11/2025.1095763.U. (Prot. aziendale 135777 del 06/11/2025) relativa al "Fondo personale in quiescenza", con la quale è stata evidenziata l'elevata incertezza nella determinazione degli accantonamenti, nonché la necessità di evitare un'eccessiva immobilizzazione di risorse.

La Regione ha stabilito che il fondo sia costituito a livello di Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), con rideterminazione annuale secondo un criterio che tenga conto della media delle liquidazioni effettuate dalle aziende negli ultimi 5 anni, disponendo per le Aziende l'adozione di un criterio di rilevazione per cassa degli oneri, da registrare al momento della richiesta di pagamento da parte dell'INPS, con successivo rimborso da parte della stessa GSA.

In coerenza con tali indicazioni, l'azienda ha provveduto a rilevare l'insussistenza del fondo oneri personale in quiescenza e ad adeguare conseguentemente la propria rappresentazione contabile.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

MUTUI PASSIVI: anno 2021 e precedenti euro 3.434.456

DEBITI V/STATO

Altri debiti v/Stato: anno 2024 euro 28.081; anno 2025 euro 179.992

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale: anno 2021 e precedenti euro 345.924

Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale: anno 2021 e precedenti euro 9.788.702; anno 2022 euro 1.575.451; anno 2023 euro 3.619.046; anno 2024 euro 2.261.363; anno 2025 euro 1.940.498

Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma: anno 2025 euro 413.037

DEBITI V/COMUNI: anno 2021 e precedenti: anno 170.088; anno 2022 euro 130.385; anno 2023 euro 269.075; anno 2024 euro 646.654; anno 2025 euro 5.848.550

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2021 e precedenti euro 9.148.776; anno 2022 euro 778.749; anno 2024 euro 8.550.901; anno 2025 euro 10.028.153

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2021 e precedenti euro 1.726.557; anno 2022 euro 1.190.018; anno 2023 euro 1.183.126; anno 2024 euro 1.016.634; anno 2025 euro 17.550.752

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione: anno 2021 e precedenti euro 44.864; anno 2022 euro 16.004; anno 2023 euro 18.911; anno 2024 euro 36.359; anno 2025 euro 697.447

DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Debiti verso ARPA: anno 2025 euro 73.224

Debiti v/altre partecipate: anno 2021 e precedenti euro 120.000; anno 2023 euro 11.451; anno 2025 euro 2.603.089

DEBITI V/FORNITORI

Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2021 e precedenti euro 4.336.092; anno 2022 euro 378.361; anno 2023 euro 32.741.542; anno 2024 euro 27.736.252; anno 2025 euro 95.076.957

Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati): anno 2023 euro -51.883.208; anno 2024 euro -46.688.331; anno 2025 euro -1.699.468

Debiti verso altri fornitori: anno 2021 e precedenti euro 2.699.034; anno 2022 euro 2.184.106; anno 2023 euro 13.825.392; anno 2024 euro 29.091.787; anno 2025 euro 147.404.569

note di credito da ricevere (altri fornitori): anno 2021 e precedenti euro -35.149; anno 2023 euro -393.584; anno 2024 euro -797.935; anno 2025 euro -4.076.481

DEBITI TRIBUTARI

Debiti per IRES: anno 2022 euro 1.031

Debiti per Irap: anno 2021 e precedenti euro 174.543; anno 2022 euro 316.647; anno 2023 euro 280.820; anno 2024 euro 284.054; anno 2025 euro 7.244.421

Debiti per IRPEF: anno 2025 euro 13.249.727

Debiti per IVA: anno 2025 euro 18.777.236

Debiti tributari per altro: anno 2025 euro 2.289

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

Debiti verso INPS: anno 2021 e precedenti euro 340.798; anno 2022 euro 901.924; anno 2023 euro 532.625; anno 2024 euro 1.631.773; anno 2025 euro 25.948.406

Debiti verso ENPAM: anno 2024 euro 376.927; anno 2025 euro 7.107.991

Debiti verso ENPAF: anno 2025 euro 86.065

Debiti verso INAIL: anno 2025 euro 265.842

Debiti verso altri Istituti di previdenza: anno 2025 euro 766.414

DEBITI V/ALTRI

Debiti v/dipendenti: anno 2021 e precedenti euro 2.045.802; anno 2022 euro 3.344.326; anno 2023 euro 2.519.262; anno 2024 euro 4.137.017; anno 2025 euro 22.226.992

Altri debiti diversi: anno 2021 e precedenti euro 246.639; anno 2022 euro 31.427; anno 2023 euro 45.770; anno 2024 euro 1.289.018; anno 2025 euro 13.091.014

Acconti da clienti: anno 2024 euro 39.572; anno 2025 euro 225.373

Debiti verso Amministrazioni Pubbliche diverse: anno 2021 e precedenti euro 209.808; anno 2023 euro 10.307; anno 2024 euro 1.152.089; anno 2025 euro 3.012.878

Debiti verso Amministrazioni Pubbliche per FRNA: anno 2021 e precedenti euro 7.318; anno 2023 euro 837; anno 2024 euro 18.788; anno 2025 euro 7.318.995

Debiti per depositi cauzionali: anno 2021 e precedenti euro 26.798; anno 2022 euro 19.651; anno 2023 euro 21.336; anno 2024 euro 47.035; anno 2025 euro 533.396

Debiti verso Enti di ricerca: anno 2025 euro 23.742

Debiti verso altri soggetti: anno 2021 e precedenti euro 2.714; anno 2022 euro 11.775; anno 2023 euro 13.290; anno 2024 euro 31.522; anno 2025 euro 1.523.965

Debiti verso Organi istituzionali: anno 2025 euro 30.018

Debiti verso soggetti assimilati lavoro dipendente: anno 2024 euro 13; anno 2025 euro 422.648

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 4.269.746,94
Beni in comodato	€ 19.769.554,96
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 602.270,12
Garanzie ricevute	€ 3.795.885,24
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 5.502.617,99

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'IRAP relativa a personale dipendente, a collaboratori e personale assimilato a personale dipendente e ad attività di libera professione ammonta ad euro 37.032.579,05; l'IRES è accantonata per un importo apri ad euro 820.592,84

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 8.300.484,00
I.R.E.S.	€ 1.031,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 413.134.246,04
Dirigenza	€ 182.385.346,66
Comparto	€ 230.748.899,38
Personale ruolo professionale	€ 3.964.394,10
Dirigenza	€ 3.964.394,10
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 59.381.628,99
Dirigenza	€ 1.227.669,10
Comparto	€ 58.153.959,89
Personale ruolo amministrativo	€ 33.137.156,55
Dirigenza	€ 3.014.490,93
Comparto	€ 30.122.665,62
Totale generale	€ 509.617.425,68

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono iscritti a bilancio accantonamenti per ferie maturate e non godute

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

COMPARTO: FTE a2024 pari a 7.379,453 - FTE a2025 7.421,395 (diff 41,943)

DIRIGENZA MEDICA VETERINARIA: FTE a2024 1.702,916 - FTE a2025 1.730,377 (diff 27,460)

DIRIGENZA PTA: FTE a2024 84,600 - FTE a2025 88,211 (diff 3,611)

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nel corso dell'anno 2025 sono state monetizzate ferie non godute soltanto a fronte di cessazione del dipendente per dispensa o decesso, casi in cui la mancata fruizione non è imputabile ad inerzia dell'Amministrazione

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Si evidenzia che i contributi previdenziali e assistenziali risultano regolarmente versati nell'anno 2025

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nell'anno 2025 sono state liquidate competenze per lavoro straordinario nei limiti previsti dal CCNL vigente e nell'ambito delle complessive risorse dei fondi contrattuali del trattamento accessorio.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Infine si precisa che in base a quanto disposto dalla RER con nota prot. n. 14830/2026 sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

- € 2.328.365,88 nel conto 1752700101 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE DIRIGENZA MEDICA;
- € 115.761,11 nel conto 1752900101 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE DIRIGENZA NON MEDICA

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 446.323.143,09
---------	------------------

Rispetto al valore complessivo della mobilità passiva (446,323 milioni di euro) si evidenzia che 382,039 milioni di euro rappresentano il valore della mobilità passiva provinciale. Il valore di mobilità passiva verso le altre Aziende della regione ammonta a 31,788 milioni di euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 108.448.688,66 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 21.906.533,12
---------	-----------------

I costi per convenzioni esterne, relativi alle voci ministeriali BA0610, BA0620 e BA0630 risultano in decremento rispetto all'anno 2024 per complessivi 2,243 milioni di euro.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 1.103.996.636,37
---------	--------------------

Si precisa che l'importo sopra riportato corrisponde alla differenza tra il totale dei costi per beni e servizi iscritti in Bilancio e la somma degli importi commentati precedentemente per farmaceutica, mobilità passiva e convenzioni esterne. Rispetto all'anno 2024, l'aggregato "altri costi per acquisti di beni e servizi" è in incremento per +79,352 milioni di euro. Preme precisare come, di tale aumento, +46,056 milioni di euro siano attribuibili a prestazioni erogate da privati per residenti extraregione (partita in compensazione: a fronte di tali maggiori costi sono stati iscritti maggiori ricavi nella voce AA0610). Come desumibile dalla relazione al bilancio di esercizio, di seguito si riporta una disamina delle principali variazioni dei costi per acquisto di beni e servizi.

Analizzando più dettagliatamente il dato complessivo, si evidenzia un incremento per beni di consumo per +18,861 milioni di euro. Di tale incremento, +5,729 milioni di euro sono attribuibili ai maggiori consumi di prodotti farmaceutici ed emoderivati, +12,994 milioni di euro per dispositivi medici a seguito sia dei maggiori consumi sia della diversa allocazione, come da indicazioni regionali, dei costi prima rappresentati nei conti dei service sanitari e dell'assistenza protesica, +0,635 milioni di euro per sangue ed emocomponenti, +0,347 milioni di euro per vaccini. Si rimanda alla relazione del direttore generale per maggiori approfondimenti relativamente all'acquisto di beni sanitari e non sanitari.

I costi per servizi sanitari incrementano rispetto al 2024 per +62,184 mln di euro. Tali maggiori costi derivano in particolare da:

a) convenzioni nazionali in incremento per +1,579 mln di euro prevalentemente per continuità assistenziale, per Medici dell'emergenza e per il potenziamento dell'assistenza sanitaria presso gli istituti penitenziari;
b) spesa relativa alla farmaceutica convenzionata in riduzione per -4,179 mln di euro. Quanto iscritto a consuntivo per tale aggregato risente dell'aumento dei consumi per patologie croniche, dagli incrementi indotti dall'applicazione previste nella legge di bilancio 2024 e del trasferimento delle Gliflozine dall'acquisto ospedaliero al canale della farmaceutica convenzionata, compensati anche dalla reintroduzione della compartecipazione alla spesa farmaceutica sui farmaci di fascia A;
c) assistenza specialistica ambulatoriale in incremento per +3,835 mln di euro. I maggiori costi sono attribuibili per +3,957 mln di euro per prestazioni rese da altre aziende pubbliche della RER, per +0,430 mln di euro per mobilità extraregionale e per +1,409 mln di euro per medici SUMAI (effetto del trascinamento degli incarichi attribuiti nel corso del 2024 e di quelli attivati nel 2025 per la riduzione liste d'attesa, anche per conto di AOU Bologna e IOR). I costi per committenza a strutture private sono in riduzione per -2,152 mln di euro;

d) per assistenza integrativa e protesica +0,351 mln di euro;

e) per assistenza ospedaliera per +45,827 mln di euro di cui +46,137 mln di euro per mobilità in compensazione da privato.

Rispetto all'anno precedente si registrano inoltre incrementi per mobilità da pubblico extraregione per +0,920 mln di euro e riduzioni per committenza da privato per -1,410 mln di euro;

f) +0,105 mln di euro per prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale;

g) +8,412 mln di euro per mobilità passiva relativa alla somministrazione farmaci, in particolar modo vs AOU Bologna;

h) +0,154 mln di euro per prestazioni termali in convenzione;

i) Prestazioni di trasporto sanitario in aumento per +0,897 mln di euro di cui +0,342 milioni di euro per elisoccorso, +0,162 mln per trasporti in emergenza e degenti e +0,243 mln di euro per trasporti organi con mezzi aerei. In coerenza con le indicazioni regionali pervenute sono stati contabilizzati +0,168 mln di euro per trasporti sanitari da pubblico extraregione;

l) Per i servizi socio-sanitari, l'incremento di +8,521 mln di euro comprende +5,589 mln di euro per poste FRNA. Gli ulteriori maggiori costi riguardano prevalentemente le progettualità del DSM (anche a seguito dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL delle cooperative e dagli adeguamenti tariffari previsti dalla DGR 1612/2025 per le RTRE e gli enti ausiliari accreditati per le dipendenze patologiche), i costi per hospice e per riabilitazione a domicilio

m) Per la compartecipazione al personale per attività libero professionale per +0,112 mln di euro

n) Per rimborsi e assegni per +0,731 mln di euro prevalentemente per contributi ad enti non profit e associazioni di volontariato coinvolti in progetti del CRS e dell'IRCCS delle neuroscienze

o) dall'incremento per consulenze e collaborazioni sanitarie per +0,504 mln di euro, in particolar modo per Simil-ALP, borse di studio MMG e altre forme di lavoro autonomo (che trovano copertura in specifici finanziamenti);

p) altri servizi sanitari in riduzione per -4,677 mln di euro. La riduzione su tale aggregato deve essere letta correlatamente alla diversa allocazione dei costi per service sanitari, in riduzione per -7,686 milioni di euro, verso il conto dell'acquisto di dispositivi medici. Al netto di tale diversa allocazione, i costi per altri servizi sanitari incrementano rispetto al precedente anno per +3 milioni di euro. In particolare i maggiori costi si rilevano per lavorazione plasma, ossigenoterapia, trascinamento del servizio esternalizzato per medici competenti su tutto l'anno, potenziamento attività prelievi, nuova gara per archiviazione, stoccaggio, tracciabilità e trasporto dei campioni biologici e per servizio di sterilizzazione, sanificazione e disinfestazione;

L'acquisto di servizi non sanitari incrementa di +5,668 mln di euro vs 2024. Di tale incremento i principali scostamenti riguardano +2,438 mln di euro per i servizi informatici (per cyber sicurezza, sistema di posta elettronica e aumento numero licenze software), +1,823 mln di euro per utenze telefoniche per NUE112, +1,055 mln di euro per vigilanza e portierato e +0,500 mln di euro per utenze.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 40.840.397,89
Immateriali (A)	€ 2.310.122,23
Materiali (B)	€ 38.530.275,66

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -444.147,57
Proventi	€ 256.957,64
Oneri	€ 701.105,21

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 30.005.754,07
Proventi	€ 43.669.953,84
Oneri	€ 13.664.199,77

Eventuali annotazioni

Ricavi

Per il dettaglio dei contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione Emilia-Romagna si rimanda alla tabella 51 di Nota Integrativa.

I contributi in c/esercizio sono in incremento rispetto al 2024 di +53,934 milioni di euro. Tale incremento deriva principalmente da maggiori assegnazioni per: quota capitaria, sostegno all'equilibrio economico finanziario, rinnovi contrattuali/indennità per personale dipendente e convenzionato, funzione PS/emergenza 118/NUE 112, Potenziamento attività territoriale DM 77/2022, farmaci innovativi oncologici e non oncologici, Aggiornamento LEA, emersione lavoratori irregolari.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.379.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 3.821.732,93

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

essere adeguati ai profili di rischio ipotizzati dall'UO Affari Generali e Legali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nulla da segnalare
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, nel rammentare che l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario è riscontrabile in numerose disposizioni di legge, prende atto dei provvedimenti della Regione Emilia-Romagna sopra riportati per il ripianamento della perdita di esercizio 2025.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Firmato digitalmente da: ANDREA
FANTINI
Data: 05/05/2026 13:17:58

Firmato digitalmente da
TERRY DI BARI
CN = TERRY DI BARI
C = IT

Firmato digitalmente da

Massimiliano Di Muccio
2026-05-05 15:37:46 +0200